



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Scienze umane

CLASSE LM 14 E 15 IN FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA - REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze umane.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali n. LM-14 Filologia moderna, LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, come definite dal D.M. 16/03/2007.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna si propone di fornire una approfondita consapevolezza delle problematiche della filologia e di far percepire l'oggetto di studio, ed in primo luogo il testo letterario, nella sua intrinseca problematicità, fornendo gli strumenti per affrontarlo tanto dal punto di vista storico quanto da quello ecdotico ed esegetico. Pur nella sostanziale coincidenza delle metodologie di fondo che attengono allo studio e all'edizione dei testi, la distinzione di due percorsi - uno rivolto verso le espressioni del mondo antico (LM-15), l'altro verso la modernità (LM-14) – appare funzionale all'acquisizione di specifiche e differenziate strumentazioni.

Nella sua specificazione modernistica il corso prevede il conseguimento di una piena padronanza della storia letteraria italiana (vista nei suoi rapporti con lo sviluppo storico, artistico e culturale nel suo complesso) e della storia linguistica italiana, e una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura latina.

Nella sua specificazione antichistica, il corso si prefigge il raggiungimento di una piena e compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature greca e latina, nonché la conoscenza della storia politica, sociale e artistica dell'antichità.

La riunione nell'interclasse delle due classi di laurea in filologia, autorizzata dalla presenza di metodi e di una tradizione comuni, è di particolare importanza sul piano culturale perché la conoscenza non episodica d'un altro ambito di applicazione dei metodi della filologia e dell'analisi letteraria fornisce ai laureandi magistrali di entrambe le classi un panorama più vasto e più ricco e articolato, e consente loro di cogliere con tutta evidenza la fondamentale unità delle tematiche che attraversano la tradizione occidentale, dalle sue radici greche alla modernità.

La laurea della classe LM-14 Filologia moderna mira a far acquisire ai propri laureati: una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche; solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio; una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati dovranno inoltre essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, ed essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità devono:

- aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;

- possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In ambedue le classi potranno essere previste, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*.

A conclusione del percorso formativo, gli studenti dovranno aver acquisito una piena conoscenza e una sicura padronanza dei metodi e degli strumenti del lavoro filologico e raggiungimento di una elevata capacità di comprensione critica dei testi, che garantisca a ciascuno, nell'ambito del proprio settore di studi e in contesto di ricerca, di individuare e sviluppare tematiche originali, e di saper utilizzare al meglio e in modo autonomo gli strumenti di indagine a sua disposizione. Al raggiungimento di tale obiettivo saranno specialmente deputati i corsi dei SSD L-FIL-LET, che, attraverso lezioni frontali e seminari, forniranno concreti esempi di applicazione delle metodologie di lavoro e provvederanno a controllarne l'acquisizione attraverso verifiche periodicamente svolte dai docenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati di entrambe le classi dovranno aver acquisito le capacità di applicare le competenze metodologiche necessarie ad affrontare in modo approfondito ricostruzione, interpretazione e commento dei testi letterari relativi all'ambito di propria competenza, sapendoli collocare storicamente e valutare criticamente. Al raggiungimento di questo risultato concorreranno per quanto riguarda le procedure di interpretazione dei testi gli insegnamenti dei SSD L-FIL-LET, e – per la Classe LM 14 - anche dei SSD L-LIN/03, /05, /10, /13. Un valido supporto sia alla contestualizzazione storica che all'acquisizione di competenze tecniche verrà dai SSD M-FIL, M-STO ed M-ANT rispettivamente inseriti nelle tabelle di LM-14 e LM-15.

L'acquisizione di tale capacità verrà vagliata sia nell'ambito dei singoli corsi, sia nella prova finale. I laureati di entrambe le classi dovranno inoltre saper utilizzare in maniera piena e adeguata, negli ambiti specifici di competenza, i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica. Al raggiungimento di questo obiettivo è finalizzata l'inserzione fra gli affini (TAF “C”) del SSD ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali dovranno essere in grado sia di affrontare realtà culturali complesse, sia di ricostruirle partendo da informazioni parziali o limitate; ciò sarà reso possibile dalla abilità di applicazione delle competenze e di comprensione dei contesti conseguita secondo le modalità di cui al punto che precede. Negli ambiti disciplinari propri di ciascuna delle due classi, lo studio sincronico e diacronico della letteratura critica e del dibattito sviluppatosi sulle principali problematiche storiche e filologiche inerenti sarà mirato a stimolare negli studenti la capacità di formulare giudizi critici essendo consapevoli anche delle ricadute di tali giudizi sul piano etico e sociale.

L'avvenuta acquisizione di tale capacità sarà oggetto di verifiche parziali nell'ambito dei singoli corsi e verrà poi sollecitata e testata attraverso la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati di entrambe le classi dovranno essere in grado di comunicare in forma scritta e orale, anche a un pubblico di non specialisti, le acquisizioni del proprio studio e i risultati delle proprie ricerche, dando informazioni chiare e non ambigue sulle problematiche esistenti in merito, sulle conoscenze presupposte e attivate, sulla ratio e l'iter del percorso di ricerca seguito, sul rilievo e il significato delle conclusioni raggiunte. Tali obiettivi saranno perseguiti mediante lezioni seminariali che

prevedano la partecipazione attiva degli studenti, con esposizioni orali e scritte, e in particolare mediante la redazione della tesi finale; un significativo contributo verrà anche dall'acquisizione di una maggior consapevolezza nell'uso dello strumento linguistico: all'ottenimento di quest'ultima mira l'inserzione - comune ai corsi di entrambe le lauree - del SSD L-LIN/01 Glottologia e linguistica. I laureati magistrali di entrambe le classi dovranno inoltre possedere la capacità di esprimersi fluentemente, in forma scritta e orale, oltre che in italiano, almeno in una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari relativi agli ambiti di pertinenza della rispettiva classe di laurea. A tal fine si è provveduto ad inserire i SSD L-LIN/04 Lingua e traduzione lingua francese; L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola; L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese; L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca fra gli insegnamenti affini comuni a entrambe le Lauree Magistrali oltre che nell'ambito disciplinare di Lingue e Letterature moderne della LM-14.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso di Studio intende garantire agli studenti lo sviluppo della capacità di continuare, dopo il conseguimento della laurea magistrale, ad accrescere, integrare e aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, giovandosi sia della strumentazione tradizionale, sia anche - ove possibile -degli strumenti informatici e telematici utilizzabili a tale scopo nel proprio settore di ricerca. Tutti gli insegnamenti attivati dovranno farsi carico, ciascuno nell'ambito delle proprie specificità, di promuovere la conoscenza degli strumenti di consultazione, d'indagine e di aggiornamento, tanto tradizionali quanto informatici, e di verificarne l'avvenuta acquisizione sia con iniziative seminariali sia in sede di esame. L'acquisita capacità di muoversi autonomamente potrà venire inoltre stimolata anche dalla partecipazione a tirocini formativi e di orientamento. Infine, relativamente all'ambito disciplinare di studio e di ricerca prescelto da ciascuno studente, l'accertata capacità di accrescere, integrare e aggiornare autonomamente le proprie conoscenze sarà valutata come un requisito necessario in vista della prova finale.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea LM-14 e LM-15 sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale delle due classi potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nell'industria culturale ed editoriale, nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria, ed in genere nell'industria culturale e editoriale.

Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.

La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente.

Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna si richiede

- una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione. Qualora inoltre si verifichi un debito nella conoscenza della lingua straniera durante la prova del colloquio di accesso, si dovranno inserire obbligatoriamente nel piano di studio esami di lingua per colmare il debito riscontrato.

- il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
 - per la laurea magistrale LM -14: 45 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET 12, 13, 14; L-LIN/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, L-ART 01, L-ART 02, L-ART 03, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, M-FIL/06, di cui obbligatoriamente almeno rispettivamente 10 in L-FIL-LET 10 e L-LIN/01.
 - per la laurea magistrale LM-15: 45 CFU nei seguenti SSD: L-LIN 01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET 10, 11, 12, 13, 14, L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, 02, 03, 04, L-ANT/07, di cui obbligatoriamente almeno 10 rispettivamente in L-FIL-LET 10, L-LIN/01 e L-FIL-LET 04 e 5 in L-FIL-LET 02.

Il possesso dei requisiti indicati è accertato mediante colloquio.

Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Nel carico standard corrispondente ad un CFU possono rientrare
 - a) didattica frontale: 5 ore/CFU
 - b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 8 ore/CFU
 - c) attività seminariali: 8 ore/CFU
6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 8 anni accademici, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CAD e sentita la Commissione Didattica Paritetica competente, non deliberi diversamente.
2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Area Didattica previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:
 - lezioni frontali
 - esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
 - attività seminariali

Art. 9 – Piano di studi

1. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.
2. Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.
3. In caso di passaggio da un curriculum o da un Corso di Studio all'altro
 - a) ai fini del computo del numero di esami da sostenere, due o più esami della precedente carriera dello studente che siano stati riconosciuti come equivalenti a un solo esame, sono valutati come un unico esame;
 - b) i CFU conseguiti nel settore "Altre Attività" sono automaticamente riconosciuti.
4. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna
5. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna è in ogni caso necessario aver acquisito 120 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.
6. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
7. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane.

Art. 10 - Piani di studio individuali

1. Il piano di studio individuale, che prevede l'inserimento di attività diverse dagli insegnamenti previsti nel piano di studi di cui all'allegato 2 del presente Regolamento, deve essere approvato dal CAD.
2. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento è tenuto a presentare il piano di studio individuale, con l'indicazione delle attività formative scelte, entro il 31 ottobre o, per il primo anno – in caso di iscrizione posteriore a tale data – al momento dell'iscrizione.

Art. 11.- Attività formativa opzionale (AFO)

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 12 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività formative opzionali, AFO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, ivi comprese le attività formative nelle quali si siano già maturati CFU negli ambiti di base e caratterizzanti.

Art. 12.- Ulteriori attività formative (DM 270/2004 - Art. 10, comma 5 – lettera d)

1. L'Ordinamento Didattico (allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU denominati come 'ulteriori attività formative'.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede:

- a. Ulteriori conoscenze linguistiche
- b. Abilità informatiche e telematiche
- c. Tirocini formativi e di orientamento
- d. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
- e. Altre attività attinenti agli obiettivi formativi del Corso.

La verifica dei risultati raggiunti in ciascuna delle attività formative di cui alle lettere a. e b. è riservata ad una prova specifica.

Art. 13 - Semestri

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Il Senato Accademico definisce il Calendario Accademico non oltre il 31 Maggio.
3. Il calendario didattico viene approvato dal Dipartimento di Scienze umane, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
5. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 14 – Propedeuticità

Le propedeuticità tra gli insegnamenti sono indicate nell'allegato 3, che forma parte integrante del presente Regolamento.

Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nell'allegato 2 del presente regolamento (piano di studi) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo.
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 31 ottobre di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi ad insegnamenti impartiti nello stesso semestre e rivolti a studenti dello stesso anno di corso non devono sovrapporsi, nei limiti resi possibili dalla eventuale collocazione di uno stesso insegnamento in più corsi di studio e in diversi anni di corso.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività assiste equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.

13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.

14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.

16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.

17. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. Il termine può essere differito, dietro delibera del CAD, nei casi di prove scritte che prevedano, dopo la correzione degli elaborati, l'accettazione del voto da parte dello studente. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Nelle more della completa adozione della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla valutazione degli esiti.

Art. 16 - Obbligo di frequenza

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge. Il Consiglio di Area Didattica definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e di tirocinio. Per tutti gli altri insegnamenti la frequenza degli esami verrà caricata automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli studenti.

Art. 17 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.

2. Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU.

3. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un docente.

4. La prova finale può svolgersi in lingua straniera.

5. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane e composta da almeno 5 componenti.

6. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto.

7. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.

8. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.

9. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

10. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica

Il Dipartimento e il CAD rilevano periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze umane, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane valuta annualmente i risultati della attività didattica per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 19 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.

I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.

Il CAD disciplina le modalità di passaggio di uno studente da un curriculum ad un altro tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.

Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea magistrale. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.

Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.

Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.

Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti è disciplinato da apposito Regolamento.

Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Didattica Paritetica competente, dal Senato Accademico.

Art. 20 - Orientamento e tutorato

1. Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti:

attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;

attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;

attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento;

Art. 21 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso: a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari; b) curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si autoqualificano "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

ALLEGATO 1 – ORDINAMENTO DIDATTICO (SCHEDA OFF.F)

Corso: Filologia classica e moderna

corso preparato dall'utente: giannino

Università	Universita' degli Studi de L'AQUILA
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso	Filologia classica e moderna <i>modifica di: Filologia classica e moderna</i> (1296592)
Nome inglese	Modern and classical philology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 Classe 15/S <ul style="list-style-type: none">○ Filologia e letterature classiche (L'AQUILA) Classe 16/S <ul style="list-style-type: none">○ Studi filologici e letterari (L'AQUILA) numero di anni trasformati:
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	16/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2012
Data di approvazione del senato accademico	08/03/2012

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://lettere.filosofia.cc.univaq.it/

rilevazione OFF

Sede del corso: - L'AQUILA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2012
Utenza sostenibile	80

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 29/05/2012
<p>Corso: Filologia classica e moderna (LM-14 & LM-15) Parere del Nucleo all'attivazione: favorevole, tenuto conto di quanto di seguito esposto.</p> <p>Requisiti di trasparenza: Il Nucleo ha verificato che in osservanza di quanto indicato all'art. 3 del DM 22/9/2010, n. 17 sono state rese disponibili nel RAD, nell'Off.F e nell'Off.F pubblica, le informazioni necessarie ad assicurare una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati delle caratteristiche dei corsi di studio attivati</p> <p>Requisiti per la assicurazione della qualità. I valori degli indicatori di efficienza e di efficacia previsti dal DM 17/2010 sono indicati nel seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno medio annuo effettivo per docente: 97.5 ore; • numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio: 57; • tasso di abbandono tra primo e secondo anno: 6.9%; • numero medio annuo di crediti acquisiti per studente: 39.37 • percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio: 55.56%; • verifica della preparazione ai fini dell' accesso ai corsi di studio: SI • livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti: 11% di studenti insoddisfatti; 9% di studenti sufficientemente soddisfatti; 80% di studenti molto soddisfatti; • livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio: 10% di studenti insoddisfatti; 41.2% di studenti sufficientemente soddisfatti; 48.8% di studenti molto soddisfatti • percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo (rapporto tra occupati e laureati): 64.7 a 1 anno; a 2 anni nd; 69.5 a 3 anni: <p>Requisiti di docenza: I requisiti previsti dall'Allegato B DM 22/9/2010, n. 17 risultano soddisfatti. In particolare il grado di copertura dei SSD è pari a 62%. Il Preside della Facoltà ha inoltre dichiarato:</p> <p>a) che è soddisfatta la condizione di cui al comma 9 art. 1 dei DD. MM. 16 marzo 2007 (90/60 CFU tenuti da docenti di ruolo nell'ateneo o in atenei convenzionati).</p> <p>b) che il grado di copertura effettivo con riferimento alle attività formative di base e caratterizzanti è non inferiore al grado di copertura teorico dei SSD del 60%.</p> <p>Non vengono segnalate inoltre difficoltà a sostenere, con docenza di ruolo e non di ruolo, il complesso degli insegnamenti del Corso di Studio.</p> <p>Regole dimensionali relative agli studenti: Il numero degli immatricolati nel corso già attivo è maggiore dei limiti di cui all'allegato C del DM17/2010.</p> <p>Requisiti di strutture: Relativamente all'adeguatezza delle risorse strutturali e strumentali c'è da dire che i noti eventi sismici del 2009 hanno determinato danni gravi ad alcune strutture di supporto all'attività didattica (aule, laboratori didattici, laboratori informatici, biblioteche, ecc.) rendendone molte tutte o parte inagibili. Le azioni intraprese per il recupero della agibilità delle strutture hanno portato a ottenere un numero adeguato di aule e laboratori. Permangono, comunque, delle obiettive situazioni di criticità che, tuttavia, non pregiudicano l'attività didattica. Pertanto, il Nucleo valuta le strutture sufficienti ad assicurare adeguati livelli di didattica per l'a.a. 2012-2013 per il corso proposto.</p> <p>Requisiti organizzativi: Nel Corso interclasse sono previsti due percorsi formativi che condividono 66 CFU. Non sono previsti insegnamenti con numero di CFU minore di 6. Le ore di didattica frontale dei corsi DM 270 e Docenti in servizio ai fini del controllo della proliferazione degli insegnamenti e delle</p>

altre attività formative, risulta soddisfatto in ottemperanza al D.M. 17 del 22 Settembre 2010, Articolo 9, comma 2, Allegato E è: 69967, mentre il numero complessivo di docenti, a novembre 2011, è di 550 unità.

Docenti di riferimento

L'AQUILA

- FERRARI Franco (L-FIL-LET/02)
- MERLI Elena (L-FIL-LET/04)
- SIMONETTI Gianluigi (L-FIL-LET/11)

Docenza a contratto

- Walter SITI (settore L-FIL-LET/11)

Tutor disponibili per gli studenti

- MERLI Elena
- MORABITO Raffaele
- OLIVIERI Manuela
- CORUZZI Domenica
- TASSONI Stefano

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	12 - 18	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	24 - 24
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	6 - 6	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	12	12 - 12
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	12	12 - 12	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18	18 - 24
Discipline linguistiche, filologiche e	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	24	24 - 24				

metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 48	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 48				Totale per la classe	54 54 - 60
Totale per la classe				54	54 - 60

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ANT/03- Storia romana	48	48 - 60
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/05- Filologia classica		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
M-STO/05- Storia della scienza e delle tecniche		
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		

Totale Attività Comuni	48	48 - 60
-------------------------------	----	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	12 - 18
A11	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	6 - 18	6 - 18
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana		
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana		
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
	L-FIL-LET/15 - Filologia germanica		
A12	M-STO/01 - Storia medievale	0 - 6	0 - 6
	M-STO/02 - Storia moderna		
	M-STO/04 - Storia contemporanea		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese		
A13	L-ANT/02 - Storia greca	0 - 6	0 - 6
A14	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	0 - 12	0 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		

A15	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	0 - 6	0 - 6
------------	---	-------	-------

Totale Attività Affini	18	12 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività			
ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	

Totale Altre Attività	48	48 - 54
------------------------------	----	---------

Vengono evidenziati i percorsi per ciascuna classe			
Riepilogo cfu: LM-14		min	
crediti caratterizzanti	54 +		
crediti per attività affini	18 +		
crediti per altre attività	48 =		
Totale per la classe LM-14		120	
Riepilogo cfu: LM-15		min	
crediti caratterizzanti	54 +		
crediti per attività affini	18 +		
crediti per altre attività	48 =		
Totale per la classe LM-15		120	

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	108 - 144

CORSO chiuso il 31/05/2012

ALLEGATO 2 – PIANO DI STUDI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Scienze umane

LM 14 E LM 15 FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA (C4D)

LM 14 FILOLOGIA MODERNA

I ANNO

CARATTERIZZANTI (codice T.A.F. "b")

AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Lingua e Letteratura Italiana 12 CFU 1 esame obbligatorio	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana	Morabito Raffaele	Letteratura Italiana M	12	60	12	X	C0359
Discipline Storiche	L-ANT/03 Storia Romana	Russi Angelo Bartolo	Istituzioni e Antichità Romane – I parte	6	30	12	X	C0420

Filosofiche Antropologiche e Sociologiche 12 CFU 2 esami obbligatori	M-STO/05 Storia della Scienza e delle Tecniche	Di Gregorio Mario	Storia del Pensiero Scientifico e Filosofico – I parte	6	30		X	C0323
Discipline Linguistiche Filologiche e Metodologiche 24 CFU 4 esami	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca	Sbardella Livio	Letteratura Greca M – mod. A	0/6	30	12		C0458
	L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina	Ceccarelli Lucio	Storia della Lingua Latina A	0/6	30			C0275
			Storia della Lingua Latina B	0/6	30			C0279
	L-FIL-LET/05 Filologia Classica	Professore a contratto	Cultura Classica A	0/6	30	6		C0392
	L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica	Tace	Letteratura Latina Medievale M	0/6	30			C0421
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	Fusillo Massimo	Teoria della letteratura – mod. A	0/6	30	6		C0474
	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica	Grossmann Maria	Linguistica Generale IIA	0/6	30			C0182
		Thornton Anna	Linguistica Generale IIB	0/6	30			C0184
	M-STO/08 Archivistica Bibliografia e Biblioteconomia	Professore a contratto	Storia della stampa e dell’editoria	0/6	30			
A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU (1 esame da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU) (codice T.A.F. “d”)								
SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO		CFU	ORE	CFU	CODICE	
						12		
II ANNO								
CARATTERIZZANTI (codice T.A.F. “b”)								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Lingua e Letteratura Italiana 6 CFU 1 esame a scelta	L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea	Siti Walter	Letteratura Italiana Contemporanea M	0/6	30	6		C0401
	L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana	Avolio Francesco	Lingua Letteraria e Lingue d’uso	0/6	30			C0239
Lingue e Letterature Moderne 6 CFU 1 esame a scelta	L-LIN/03 Letteratura Francese	Parisse Giovanna	Letteratura Francese I – mod. A	0/6	30	6		C0261
	L-LIN/05 Letteratura Spagnola	Elia Paola	Filologia Spagnola	0/6	30			C0514
	L-LIN/10 Letteratura Inglese	Falcone Roberta	Letteratura Inglese I – mod. A	0/6	30			C0163
	L-LIN/13 Letteratura Tedesca	Zenobi Luca	Letteratura Tedesca I – mod. A	0/6	30			C0263
AFFINI (codice T.A.F. “c”)								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
12 CFU 1/2 esami	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza	Ferrari Anna	Filologia Romanza M A	0/6	30			C0292
			Filologia Romanza M B	0/6	30			C0293
		Tace	Filologia Romanza M C	0/6	30			C0516
	L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana	Tace	Filologia Italiana M – mod. A	0/6	30			C0456
	M-STO/01 Storia Medievale	Berardi Maria Rita	Storia del Medioevo Abruzzese	0/6	30			C0296

	M-STO/02 Storia Moderna	Signorelli Alfio	Metodologia della Ricerca Storica mutua da C0214 Storia sociale e culturale modulo A	0/6	30			C0213 Mutua da C0214
	M-STO/04 Storia Contemporanea	Signorelli Alfio	Storia Sociale e Culturale-mod. A	0/6	30			C0214
	M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese	Professore a contratto	Storia del Cristianesimo M	0/6	30			C0
	L-ANT/02 Storia Greca	Savo Maria Barbara	Storia Greca M – mod. A	0/6	30			C0459
	L-LIN/04 Lingua e Traduzione Lingua Francese	Professore a contratto	Lingua e Linguistica Francese II	0/12	60			C0237
	L-LIN/07 Lingua e Traduzione Lingua Spagnola	Flores Requejo Maria Josefa	Lingua e Linguistica Spagnola II	0/12	60			C0236
	L-LIN/12 Lingua e Traduzione Lingua Inglese	Biscetti Stefania	Lingua e Linguistica Inglese II	0/12	60			C0169
	L-LIN/14 Lingua e Traduzione Lingua Tedesca	Professore a contratto	Lingua e Linguistica Tedesca II	0/12	60			C0235
	ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	Professore a contratto	Sistemi di Elaborazione delle Informazioni M	0/6	30			C0453
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE- 6 CFU (codice T.A.F. “F”) = C0519								
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE				0/3		6		
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE				0/3				
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO				0/3				
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO				0/3				
PROVA FINALE 30 CFU - C0440								
TOTALE 120 CFU								



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Scienze umane

LM 14 E LM 15 FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA (C4D)							
LM 15 FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ							
I ANNO							
CARATTERIZZANTI (codice T.A.F. “b”)							
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE
Lingue e Letterature Classiche 24 CFU 2 esami obbligatori	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca	Sbardella Livio	Letteratura Greca M Mutua da C0458 Letteratura Greca M – modulo A – la seconda parte mutua dalla prima	12	60	24	X C0332
	L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina	Ceccarelli Lucio	Storia della Lingua Latina	12	60		X C0422
Storia Antica 12 CFU 1 esame a scelta	L-ANT/02 Storia Greca	Savo Maria Barbara	Storia Greca M La seconda parte mutua dalla prima	0/12	60	12	C0333
	L-ANT/03	Russi Angelo Bartolo	Istituzioni e Antichità	0/12	60		C0391

	Storia Romana		Romane						
Fonti Tecniche e Strumenti della Ricerca Storica e Filologica 12 CFU 2 esami 1 a scelta 1 obbligatorio	L-FIL-LET/05 Filologia Classica	Sbardella Livio	Filologia Classica M – mod. A	6	30	6	X	C0331	
	L-ANT/06 Etruscologia ed Antichità Italiane	Professore a contratto	Etruscologia	0/6	30	6		C0369	
	L-ANT/07 Archeologia Classica	Professore a contratto	Storia della ricerca archeologica classica	0/6	30			C0352	
		Redi Fabio	Topografia e urbanistica del mondo classico mutua da C0387 Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali	0/6	30			C0353 mutua da C0387	
	L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica	Tace	Letteratura Latina Medievale M	0/6	30				C0421
	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica	Grossmann Maria	Linguistica Generale IIA	0/6	30				C0182
		Thornton Anna	Linguistica Generale IIB	0/6	30				C0184
	M-FIL/07 Storia della Filosofia Antica	Longo Angela	Storia della Filosofia Antica M – mod. A	0/6	30				C0449
	M-STO/05 Storia della Scienza e delle Tecniche	Di Gregorio Mario	Storia del Pensiero Scientifico e Filosofico- I parte	0/6	30				C0323
	M-STO/06 Storia delle Religioni	Taviani Paolo	Religioni del mondo antico	0/6	30				C0501
	M-STO/08 Archivistica Bibliografia e Biblioteconomia	Professore a contratto	Storia della stampa e dell'editoria	0/6	30				C0381
AFFINI (codice T.A.F. “c”)									
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE		
12 CFU 1/2 esami	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza	Ferrari Anna	Filologia Romanza M A	0/6	30	6		C0292	
			Filologia Romanza M B	0/6	30			C0293	
		Tace	Filologia Romanza M C	0/6	30			C0516	
	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana	Morabito Raffaele	Letteratura Italiana M – mod. A	0/6	30				C0455
	L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana	Tace	Filologia Italiana M – mod. A	0/6	30				C0456
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e Letterature comparate	Fusillo Massimo	Teoria della Letteratura – mod. A	0/6	30				C0474
	M-STO/01 Storia Medievale	Berardi Maria Rita	Storia del Medioevo Abruzzese	0/6	30				C0296
	M-STO/02 Storia Moderna	Signorelli Alfio	Metodologia della Ricerca Storica mutua da C0214 Storia Sociale e culturale modulo A	0/6	30				C0213 Mutua da C0214
	M-STO/04 Storia Contemporanea	Signorelli Alfio	Storia Sociale e Culturale- mod. A	0/6	30				C0214
	M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese	Professore a contratto	Storia del Cristianesimo M	0/6	30				C0
	L-ANT/02 Storia Greca	Savo Maria Barbara	Storia Greca M – mod. A	0/6	30				C0459
	L-LIN/04 Lingua e Traduzione Lingua Francese	Professore a contratto	Lingua e Linguistica Francese II	0/12	60				C0237
	L-LIN/07 Lingua e Traduzione	Flores Requejo Maria Josefa	Lingua e Linguistica Spagnola II	0/12	60				C0236

	Lingua Spagnola							
	L-LIN/12 Lingua e Traduzione Lingua Inglese	Biscetti Stefania	Lingua e Linguistica Inglese II	0/12	60			C0169
	L-LIN/14 Lingua e Traduzione Lingua Tedesca	Hans Barbara	Lingua e Linguistica Tedesca II	0/12	60			C0235
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Professore a contratto	Sistemi di elaborazione delle informazioni M	0/6	30			C0453
II ANNO								
CARATTERIZZANTI (codice T.A.F. “b”)								
AMBITO	SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Fonti Tecniche e Strumenti della Ricerca Storica e Filologica 6 CFU 1 esame obbligatorio	L-FIL-LET/05 Filologia Classica	Merli Elena	Filologia Classica M – mod. B	6	30	6	X	C0286
AFFINI (codice T.A.F. “c”)								
6 CFU 1 esame a scelta	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica Romanza	Ferrari Anna	Filologia Romanza M A	0/6	30	6		C0292
			Filologia Romanza M B	0/6	30			C0293
		Tace	Filologia Romanza M C	0/6	30			C0516
	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana	Morabito Raffaele	Letteratura Italiana M – mod. A	0/6	30			C0455
	L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana	Tace	Filologia Italiana M – mod. A	0/6	30			C0456
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e Letterature comparate	Fusillo Massimo	Teoria della Letteratura – mod. A	0/6	30			C0474
	M-STO/01 Storia Medievale	Berardi Maria Rita	Storia del Medioevo Abruzzese	0/6	30			C0296
	M-STO/02 Storia Moderna	Signorelli Alfio	Metodologia della Ricerca Storica mutua da C0214 Storia sociale e culturale mod. A	0/6	30			C0213 Mutua da C0214
	M-STO/04 Storia Contemporanea	Signorelli Alfio	Storia Sociale e Culturale-mod. A	0/6	30			C0214
	M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese	Professore a contratto	Storia del Cristianesimo M	0/6	30			C0
	L-ANT/02 Storia Greca	Savo Maria Barbara	Storia Greca M – mod. A	0/6	30			C0459
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Professore a contratto	Sistemi di elaborazione delle informazioni M	0/6	30			C0453
A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU (1 esame da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU) (codice T.A.F. “d”)								
SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO		CFU	ORE	CFU	CODICE	
						12		
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE- 6 CFU (codice T.A.F. “f”) – C0519								
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE				0/3		6		

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	0/3			
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	0/3			
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	0/3			
PROVA FINALE 30 CFU - C0440				
TOTALE 120 CFU				

Delibera Consiglio dipartimento Scienze umane 11/07/2012 – Verbale n. 1